LIGURIA:

La Liguria è la seconda regione dell'Italia settentrionale **meno estesa**, dopo la Valle d'Aosta e la terza **più densamente popolata**, in Italia, dopo Campania e Lombardia.

Superficie: 5.416 Km²

Abitanti: 1.504.000 (stime 30 Giugno 2022)

Densità: 278 ab/Km²

CONFINI:

È bagnata a sud dal **Mar Ligure**, a ovest confina con la **Francia**, a nord con il **Piemonte** e con **l'Emilia-Romagna** e a sud-est con la **Toscana**.

CAPOLUOGO: **Genova**

ALTRI COMUNI: **Imperia, La Spezia, Savona e Sanremo**

CLIMA:

La Liguria gode di un **clima mediterraneo**, ma non uniformemente: essa risente infatti della morfologia accidentata del suo territorio per gran parte montuoso, aperto su un mare decisamente caldo in rapporto alla sua latitudine relativamente elevata.

Importante anche la forma ad arco aperto verso sud della regione, con la dorsale montuosa retrostante che si sviluppa tra il confine francese e quello toscano.

MONTI:

Il territorio è montuoso (65%) e collinare (35%), non vi sono pianure

I principali monti che ricordiamo sono:

**Monte Saccarello** 2.201 m

**Monte Fronte’** 2.152 m

MARI E COSTE:

La Liguria si affaccia totalmente sul [**Mar Ligure**](https://it.wikipedia.org/wiki/Mar_Ligure), La costa si suddivide in [**Riviera di Ponente**](https://it.wikipedia.org/wiki/Riviera_di_Ponente) e [**Riviera di Levante**](https://it.wikipedia.org/wiki/Riviera_di_Levante):

* **La Riviera di Ponente** è caratterizzata da **spiagge sabbiose e fondali profondi**.
* **La Riviera di Levante** è caratterizzata dalla presenza di [**spiagge**](https://it.wikipedia.org/wiki/Spiaggia)**con sabbia frammista a sassi e scogliere** che si protendono a picco sul mare. In questo tratto di costa vi sono numerosi luoghi di elevato interesse turistico, quali [Camogli](https://it.wikipedia.org/wiki/Camogli), [**Portofino**](https://it.wikipedia.org/wiki/Portofino), il [golfo del Tigullio](https://it.wikipedia.org/wiki/Tigullio) e le [**Cinque Terre**](https://it.wikipedia.org/wiki/Cinque_Terre).

FIUMI:

**Tanaro** 276 km

**Taro** 126 km

**Trebbia** 120 km

ISOLE:

**Palmaria** 1,89 Km² di fronte a **Porto Venere**

Nella **Riviera di Ponente** si trovano due isole: l'[isola di **Bergeggi**](https://it.wikipedia.org/wiki/Isola_di_Bergeggi) e l'[isola **Gallinara**](https://it.wikipedia.org/wiki/Isola_Gallinara). L'unica isola abitata è la **Palmaria**.

LAGHI:

**Lago del Brugneto** (artificiale) 0,97 Km²

FAUNA:

Qui non è raro, imbattersi in **volpi, caprioli, daini, cinghiali, tassi, ermellini, lepri alpine e marmotte.** Addirittura, nelle valli interne dell’Appennino, ha fatto la sua ricomparsa **il lupo**, il quale era sparito a causa della caccia sommaria dei primi del Novecento

RETTILI:

Inoltre e’ possibile incontrare vicino ai corsi d’acqua anche dei rettilitra cuibisce e serpenti come **la vipera**

AGGIUNGERE

UCCELLI E INSETTI:

**i falchi pellegrini e alcuni esemplari di aquile reali**. Ma non solo: hanno scelto le foreste liguri come propria dimora anche **il picchio nero**, **il picchio muraiolo, il gufo reale** (il più grande rapace notturno europeo) e **il corvo imperiale**.

Tra gli instetti, nel periodo serale, e’ possibile infatti ammirare **le rarissime lucciole** ormai scomparse da quasi tutti i centri abitati

FLORA:

la costa ligure è caratterizzata dalla macchia mediterranea.

Gli arbusti presenti sono, nella maggior parte dei casi, dei **sempreverdi** con un’altezza variabile da poche decine di centimetri sino a 4 metri. In questo contesto, a farla da padrone è prevalentemente **il Timo**, una pianta tipicamente mediterranea che è anche presente in maniera piuttosto massiccia nella cucina ligure. Le zone costiere o comunque nelle immediate vicinanze del mare, offrono una serie piante tipiche della Liguria come il leccio, **il rosmarino**, **il mirto**, la ginestra.

Sempre rimanendo sulla costa o nelle colline dell’entroterra, è possibile individuare altre piante come il carrubo o specie introdotte dall’uomo negli scorsi millenni, come **l’olivo** (dalle origini mediorientali) e **le palme**. Spingendosi maggiormente verso l’interno, giungendo sino alle foreste dell’Appennino ligure, è possibile incontrare il faggio o l’abete bianco, oltre a una serie di piante di piccole medie dimensioni totalmente diverse rispetto a quelle della costa.

ECONOMIA:

La principale fonte di guadagno delle persone in Liguria è il **movimento turistico**

la Liguria può mostrare anche **un'industria significante**. Questo dato è fondato sulla buona posizione sul mare e la conseguente facilità di ottenere buoni rapporti d'affari, ma anche la liquidazione del traffico di transito. Il più grande porto del Mediterraneo è Genova - è persino più grande del porto di Napoli. La parte ad'ovest del porto attorno il sobborgo Sampierdarena viene quasi esclusivamente utilizzato da aziende industriali.

Molto importante per l'economia ligure è **l'industria tessile**. Cotone, canapa e iuta sono le materie prime, che vengono lavorate più frequentemente.

Genova è molto importante per la produzione di prodotti alimentari. Qua si trova per esempio al **più grande fabbrica di** produzione di **pasta** di tutta l'Italia. A Lucca e Imperia si trovano grandi frantoi per **olio d'oliva**.

Un'altro ramo d'attività è **la pesca**, che viene praticata specialmente nella riviera ovest ed est. Per esempio **le cozze** vengono coltivate nel Golfo di La Spezia. Anche l'artigianato artistico ha tradizione in Liguria. Le produzioni di oggetti in **avorio**, paglia e pelle vengono vendute in tutto il

mondo, ma anche gli oggetti in **ceramica**

BANDIERA:

LO STEMMA:

**Lo stemma** rappresenta una **caravella stilizzata** marginata in nero e colorata in argento con vela bianca inquartata da croce rossa con stelle d'argento nei riquadri che rappresentano le **quattro province liguri**.

I COLORI:

L'**azzurro**rappresenta il **mare**, il **verde**rappresenta i **monti**dell'Appennino e delle Alpi liguri e il **rosso sangue**versato per l'Unità d'Italia e la resistenza italiana.

C’E’ UNA BANDIERA NELLA BANDIERA:

**La vela** della caravella è la Bandiera di Genova, anche nel periodo in cui era Repubblica Marinara.

PIATTI TIPICI:

* Le trofiette al pesto

Conosciute in tutta Italia, le trofiette al pesto sono il primo piatto di punta della cucina ligure. Un piatto "povero", ideale per chi ama la pasta fresca fatta in casa.

* **I pansoti**

Un altro primo piatto tipico ligure sono i pansoti: una pasta ripiena originaria di Genova. La loro forma varia a seconda della zona della Liguria in cui si va: li possiamo trovare sia come piccoli fagottini, oppure come triangoli o mezzalune.

É però proprio la loro forma a ispirare il nome. Infatti, in ligure, "pansa" significa "pancia" e richiama proprio il fatto che si tratta di una pasta ripiena. Cosa c'è allora dentro ai pansoti?

Il preboggion, ovvero le “erbe da cuocere”: il ripieno prevede un mix di erbe diverso a seconda della tradizione. Il tutto è poi amalgamato con il formaggio.

### **Il coniglio alla ligure**

Un altro piatto di punta della Regione è il coniglio alla ligure. La ricetta originale prevede il condimento con le olive taggiasche, erbe aromatiche e pinoli. Il tutto sfumato nel vino rosso.

Un piatto che unisce sapori molto diversi, capaci però di unirsi perfettamente: la carne dolce del coniglio si accosta al gusto amaro delle olive nere, del vino e dei pinoli.

MONUMENTI:

### **CASA DI COLOMBO**

La **casa di Cristoforo Colombo** è uno dei monumenti che i genovesi dovrebbero conoscere bene, se non altro perché si trova nel cuore della città, a ridosso delle mura medievali e di **Porta Soprana**. Come dice lo stesso nome, in questa abitazione si narra che, dal 1455 al1470, abbia vissuto il ben noto esploratore e commerciante, Cristoforo Colombo. La casa fu quasi interamente distrutta dai bombardamenti su Genova del Re Sole alla fine del 1600 e in seguito ricostruita. Oggi è adibita a polo museale storico del Comune di Genova.

**CHIESA DI SAN PIETRO A PORTO VENERE**

A pochi chilometri da La Spezia, tra cosa vedere in Liguria di Levante, troviamo **Portovenere**, di fronte al romantico **Golfo dei Poeti**. Un piccolo borgo di pescatori divenuto molto celebre.

Per rendervi conto della bellezza di questo luogo, vi basti sapere che è stato inserito nella lista dei Patrimoni dell’Unesco. Simbolo di Portovenere è la **Palazzata a Mare**, vero e proprio skyline del borgo composto da allungate casette colorate dominate dal **Castello Doria**.

Pochi monumenti liguri sono suggestivi e affascinanti come la bellissima Chiesa di San Pietro di Portovenere, in provincia di La Spezia. Nota in tutto il mondo per la sua particolare posizione, **incastonata sugli scogli del mare**, la costruzione è stata edificata nel V secolo e poi rinnovata ed ampliata nei secoli successivi. Una piccola curiosità: in epoca napoleonica la costruzione fu, per un periodo, **adibita a prigione**. Una volta dimessa fu lasciata cadere in rovina, fino al momento della sua **ristrutturazione**, avvenuta appena pochi decenni

PONTE SAN GIORGIO DI GENOVA

Il ponte, che sostituisce il precedente viadotto Polcevera chiamato anche *ponte Morandi* dal nome dell'ingegnere che lo progettò.

è stato realizzato su un disegno donato alla città di Genova dall'architetto italiano Renzo Piano

Il viadotto viene costantemente monitorato da quattro robot progettati dall'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova dotati di ruote, con cui si muovono lungo un sistema di rotaie esterno al viadotto, e di braccia snodabili.

Essi hanno il compito di occuparsi dell'ispezione della superficie inferiore del ponte e della pulizia delle barriere antivento e dei pannelli solari.

Secondo il progetto iniziale i punti luce presenti sul viadotto avrebbero dovuto essere 43, tanti quante furono le persone decedute nel crollo del vecchio viadotto Polcevera, ma per motivi di progettazione e sicurezza sono stati ridotti a 18.

ACQUARIO DI GENOVA

L'Acquario di Genova è un acquario situato a Ponte Spinola, nel cinquecentesco [porto antico di Genova](https://it.wikipedia.org/wiki/Porto_antico_di_Genova).

È uno spazio che ha la firma di Renzo Piano

Al momento dell'inaugurazione era il più grande d'[Europa](https://it.wikipedia.org/wiki/Europa)[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/Acquario_di_Genova#cite_note-1) e il secondo nel mondo.[[2]](https://it.wikipedia.org/wiki/Acquario_di_Genova#cite_note-2)

Il percorso di 2 ore e 30 minuti comprende 39 vasche cui si aggiungono le 4 a cielo aperto del Padiglione Cetacei inaugurato nell'estate del 2013. La superficie totale della struttura è di 27 000 metri quadrati. Le vasche ospitano circa 15 000 animali di 400 specie diverse tra pesci, mammiferi marini, uccelli, rettili, anfibi, invertebrati in ambienti che riproducono quelli originari delle singole specie con evidenti finalità didattiche.

LA VASCA DEI CETACEI

È formata da quattro vasche a cielo aperto. Il percorso è particolarmente innovativo perché permette una doppia visione: dall’alto o da una prospettiva subacquea. Il piano inferiore offre un tunnel vetrato che si allunga per 15 metri e offre scorci e permette di ammirare momenti davvero singolari della vita acquatica

LA BIOSFERA

La Biosfera è la scenografica goccia di vetro e acciaio che si trova nel Porto Antico di Genova

Qui imparerete a conoscere la flora e la fauna delle foreste tropicali, sempre più a rischio a causa dello sfruttamento dell’uomo e dei cambiamenti climatici. Potranno essere osservate da vicino oltre 150 specie, alcune delle quali estremamente rare. Si spazia dalle più alte felci arboree coltivate in vaso, alla pianta del caffè, la cannella, il banano e perfino l’albero della gomma da masticare.

MUSEO DEL MARE

**Galata Museo del Mare, il più grande museo marittimo del Mediterraneo.** Attraverso un percorso che si snoda in 12 mila metri quadrati, articolato in 30 sale distribuite su cinque livelli, consente di compiere un viaggio nella storia della navigazione dal Medioevo ai giorni nostri

**È parte del percorso museale la visita al sottomarino S-518 Nazario Sauro,** primo battello musealizzato visitabile in acqua.

PARTICOLARITA’ DELLE CITTA’:

SANREMO:

Posto lungo la Riviera dei Fiori, è una nota località turistica, rinomata per la coltivazione dei fiori, da cui il soprannome di "Città dei fiori". Inoltre ospita l'arrivo della corsa ciclistica Milano-Sanremo (una delle *classiche monumento* del ciclismo), il Festival della canzone italiana, il Premio Tenco ed il rally di automobilismo; è inoltre sede di uno dei quattro casinò presenti in Italia.

FESTIVAL DI SANREMO

«Il pubblico era scarso, tanto che fu necessario trovare delle persone da sistemare ai tavolini rimasti vuoti nella grande sala», racconta Leonardo Campus nel suo libro Non solo canzonette (Le Monnier): «non tanto per il prezzo - 500 lire non era una cifra impossibile - ma per il fatto che fino a quel momento il pubblico del casinò era abituato a manifestazioni di maggiore livello culturale».

Nel 1953 poi, a due anni dal debutto, qualcosa cambiò: sparirono i tavolini della sala e si decise di far accedere gli ospiti solo se muniti di invito. I bagarini pare ne vendessero sottobanco alcuni all’esorbitante cifra di 10.000 lire

(circa 130 euro di oggi).

La stampa si interessò seriamente al fenomeno, a cui partecipavano sempre più concorrenti. Il dado era tratto.

Due anni dopo fu la volta infatti della prima diretta televisiva: non andò in onda tutta la trasmissione, ma la Rai si collegò con il Casinò Municipale di Sanremo alle 22:45, in "seconda serata", al termine del varietà *Un due tre* di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello. Il circuito mediatico era attivato. L'opinione pubblica parlava del Festival, si interessava dei suoi cantanti e soprattutto fischiettava le loro canzoni.

Fino a quando Mr Volare (come Oltreoceano ribattezzarono Domenico Modugno) fece LA canzone: dal palco del Festival nel 1958 intonò una delle melodie più celebri della storia della musica italiana *Nel blu dipinto di blu* (poi nota come “Volare” per via del celebre ritornello).

Sembrava un redentore: cantava a braccia aperte e la sua melodia era liberatoria, ottimista, energizzante.

Nel frattempo, i temi sociali e la contestazione iniziarono ad apparire sul palco del Casinò.

Nell'[edizione del 1966](https://it.wikipedia.org/wiki/Festival_di_Sanremo_1966), [Adriano Celentano](https://it.wikipedia.org/wiki/Adriano_Celentano) presentò [*Il ragazzo della via Gluck*](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_ragazzo_della_via_Gluck), subito eliminata dalla competizione;

[l'anno successivo](https://it.wikipedia.org/wiki/Festival_di_Sanremo_1967), Il 1967, viene ricordato soprattutto per il suicidio del cantautore genovese [Luigi Tenco](https://it.wikipedia.org/wiki/Luigi_Tenco), la cui canzone [*Ciao amore, ciao*](https://it.wikipedia.org/wiki/Ciao_amore,_ciao) (cantata in coppia con [Dalida](https://it.wikipedia.org/wiki/Dalida" \o "Dalida) e che raccontava il disagio di un Paese che, nonostante il [miracolo economico](https://it.wikipedia.org/wiki/Miracolo_economico_italiano), aveva «ancora sacche paurose di povertà e di indigenza») fu eliminata dalla finale.

**Sanremo in Fiore**, conosciuto anche come **Corso Fiorito** o **Carnevale dei Fiori**[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/Sanremo_in_Fiore#cite_note-1), è una sfilata di carri allegorici allestiti con fiori e realizzati da una dozzina di comuni della [provincia di Imperia](https://it.wikipedia.org/wiki/Provincia_di_Imperia). La manifestazione si svolge a [Sanremo](https://it.wikipedia.org/wiki/Sanremo) la domenica precedente (in genere la seconda domenica di marzo) al sabato in cui si disputa la gara ciclistica [Milano-Sanremo](https://it.wikipedia.org/wiki/Milano-Sanremo).

I premi finali che prevedono 3.000 euro al carro vincitore, 2.000 euro al secondo e 1.000 euro al terzo vengono assegnati ogni anno a quelli che ottengono i primi tre punteggi totali, al termine dalla votazione effettuata dalla giuria, composta dal presidente e dai giurati provenienti dal mondo tecnico-floricolo e da quello artistico, in base alla qualità dell'infioramento e tecnica di realizzazione ed all'impatto visivo, interpretazione ed esecuzione del tema.